

Gianni Ascarelli

'38 vs '18

Una storia di architettura



Quodlibet Studio

Gianni Ascarelli

'38 vs '18

Una storia di architettura

Presentazione di Riccardo Di Segni, con un testo di Franco Purini

Quodlibet Studio. Città e paesaggio. Fuori formato

Pagine	160
Prezzo	18,00 €
Data di pubblicazione	2018
ISBN	978-88-229-0214-6
Formato	140x215 mm
	illustrazioni in b/n

IL LIBRO

Questo libro è l'espressione di tre fasi della biografia intellettuale di Gianni Ascarelli. La prima è una proustiana *Ricerca del tempo perduto* che affonda negli anni della guerra, a ridosso dei quali l'autore è nato in circostanze drammatiche; la seconda è una sorta di *Autobiografia scientifica* «dagli echi stendhaliani», che va dagli anni della formazione fino alla fondazione del primo Studio Transit insieme con Evaristo Nicolao, Maurizio Macciocchi e Danilo Parisio, nel 1972; la terza, infine, secondo Franco Purini, «è il racconto di un'esperienza esistenziale [...], e al contempo un progetto di vita. Una vita che da una parte si basa su una serie di esigenze stratificate, messe alla prova della realtà, espresse in modi particolari a seconda delle stagioni attraversate; dall'altra sul considerare tali conoscenze sempre relative e provvisorie in un processo che fa convivere continuità e discontinuità, certezze e dubbi, permanenze e mutamenti. Si potrebbe obiettare che questa convivenza è contraddittoria, ma occorre ricordare che la modernità, così come il passato, sono sempre stati mondi contraddittori, plurali, a volte temporalmente fuori fase, attraversati da opposizioni interne. Le architetture dello Studio Transit, di cui Gianni Ascarelli è stato il principale ispiratore, sono nel loro insieme una compiuta rappresentazione di tale condizione, che si può riconoscere come il tema disciplinare e umano che le attraversa interamente con esiti che hanno reso Roma contemporanea, là dove queste opere sorgono, altrettanti frammenti del futuro nel presente».

L'AUTORE

Gianni Ascarelli nasce a Roma nel 1945 e si laurea in architettura nel luglio del 1969. Dal 1972 inizia l'attività accademica e di ricerca presso la Facoltà di Architettura "Valle Giulia" di Roma, fino alla nomina a Professore ordinario di Progettazione architettonica ed urbana; nel 2012 conclude anticipatamente, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi dell'Aquila, i suoi anni di servizio. È cofondatore nel 1972 di Studio Transit, dove svolge attività professionale a livello nazionale e internazionale, documentata da numerose pubblicazioni sulla stampa generalista e specializzata. È stato consulente e membro di diversi comitati tecnico-scientifici della pubblica amministrazione, a livello statale e regionale. Oggi è Assessore al Museo Ebraico di Roma (2015-2019), nonché membro di giunta dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (2016-2020). Nell'attività di ricerca privilegia i temi legati alla trasformazione e allo sviluppo della città contemporanea, analizzandone soprattutto i contesti marginali. È autore di numerose pubblicazioni sul tema dei trasporti, del verde urbano e della storia della città, fra le quali ricordiamo *Città e verde. Antagonismi metropolitani* (Testo & Immagine, 1997; poi Marsilio, 1997) e *Il Tempio Maggiore di Roma* (con D. Di Castro, B. Migliau e M. Toscano, Umberto Allemandi & C., 2004).